



## **LR 3/2015 (Rilancimpresa)**

### **Contributi per**

- acquisizione di servizi di coworking da parte di microimprese**
- creazione/ampliamento di spazi di coworking**
- nascita di nuovi Fab-lab (art. 24)**



**Pordenone, 4 maggio 2016**

**Diego Angelini**

**Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione**

**Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese**



## Riferimenti normativi

- Legge regionale n. 3 del 20/02/2015, art. 24
- Regolamento attuativo approvato con decreto del Presidente della Regione del 21/12/2015 n. 0257/Pres.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis»)



# Servizi di coworking - Microimprese Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le microimprese che, al momento della presentazione della domanda:

- a) sono iscritte al Registro delle imprese (anche non attive);
- b) hanno sede legale o unità operativa/e nel territorio regionale;
- c) non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali.



# Servizi di coworking - Microimprese

## Iniziative ammissibili

Sono ammissibili ad incentivazione le iniziative concernenti l'acquisizione di servizi di coworking per lo svolgimento della propria attività economica d'impresa all'interno di uno spazio di coworking.

Per spazio di coworking si intende un ambiente di lavoro adeguatamente attrezzato reso disponibile e condiviso dal prestatore del servizio di coworking con il fruitore del servizio di coworking nell'ambito del quale soggetto prestatore e soggetto fruitore svolgono attività indipendenti.



# Servizi di coworking - Microimprese

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda, per:

- a) la locazione di spazi di coworking;
- b) la locazione di arredi, macchinari, strumenti ed attrezzature, HW e SW, da utilizzare nello spazio di coworking;
- c) l'acquisizione di servizi connessi allo svolgimento dell'attività economica nello spazio di coworking (fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, fotocopiatrice, telefono, fax, segreteria, parcheggio, pulizia locali, internet, sale riunioni).

Sono altresì ammissibili le spese connesse all'attività di certificazione della rendicontazione, nell'importo massimo di 1.000 euro.



# Servizi di coworking - Microimprese

## Intensità e limiti del contributo

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 5.000 euro (non si computano le spese relative alla certificazione della rendicontazione).

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 25.000 euro.



# Creazione/Ampliamento di spazi di coworking

## Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le imprese che, al momento della presentazione della domanda:

- a) sono iscritte al Registro delle imprese;
- b) sono attive;
- c) hanno sede legale o unità operativa/e, presso cui è realizzata l'iniziativa, nel territorio regionale;
- d) non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali.



# Creazione/Ampliamento di spazi di coworking

## Iniziative ammissibili

Sono ammissibili ad incentivazione le iniziative concernenti la realizzazione di progetti che prevedono la creazione e l'attivazione o l'ampliamento di spazi di coworking.





# Creazione/Ampliamento di spazi di coworking

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda, per:

- a) la locazione di immobili destinati allo spazio di coworking;
- b) la locazione di arredi, macchinari, strumenti ed attrezzature, HW e SW, da destinare allo spazio di coworking;
- c) l'acquisizione di servizi di consulenza riferiti all'attivazione ed alla gestione del servizio di coworking nel limite di spesa massima di 10.000 euro;
- d) la realizzazione o l'ampliamento del sito internet destinato allo svolgimento del servizio di coworking, nel limite di spesa massima pari a 5.000 euro.

Sono altresì ammissibili le spese connesse all'attività di certificazione



# Creazione/Ampliamento di spazi di coworking

## Intensità e limiti del contributo

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 5.000 euro (non si computano le spese relative alla certificazione della rendicontazione).

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 50.000 euro.



# Nascita di nuovi Fab-lab Richiedenti

Possono richiedere i contributi:

a) i RTI, costituiti da imprese che prima della presentazione della domanda hanno conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata mandataria, la quale presenta la domanda in nome e per conto proprio e delle mandanti ;

b) reti di imprese senza soggettività autonoma ("reti contratto"), costituite da imprese che prima della presentazione della domanda hanno conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata mandataria, la quale presenta la domanda in nome e per conto proprio e delle mandanti, salvo che la domanda non sia presentata dall'organo comune dotato di pertinente mandato;

c) reti di imprese con soggettività autonoma ("reti soggetto");

d) consorzi di imprese con attività esterna di cui all'articolo 2612 del codice civile.



# Nascita di nuovi Fab-lab

## Requisiti delle aggregazioni

Almeno il 50% delle imprese che costituiscono i soggetti richiedenti sopra elencati devono essere microimprese ed avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale.



## Nascita di nuovi Fab-lab Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le reti soggetto ed i consorzi di imprese con attività esterna che hanno presentato domanda.

Al fine di poter beneficiare dei contributi, le imprese che compongono i RTI e le reti contratto che hanno presentato domanda sono tenute alla sottoscrizione di un contratto di rete con soggettività giuridica ovvero alla costituzione di un consorzio con attività esterna di cui all'articolo 2612 del codice civile ed a notificare alla CCIAA concedente tali atti entro i 120 giorni successivi alla ricezione della comunicazione di concessione condizionata del contributo.



## **Nascita di nuovi Fab-lab Iniziative ammissibili**

Sono ammissibili ad incentivazione le iniziative da realizzare sul territorio regionale che comportano la creazione di nuovi Fab-lab le cui attività sono dirette a favorire l'aggregazione delle microimprese attorno a progetti di trasferimento tecnologico e innovazione.

Per Fab-lab si intende un laboratorio adeguatamente attrezzato che fornisce servizi di fabbricazione digitale alle imprese.

# Nascita di nuovi Fab-lab

## Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, per:

- a) la locazione di immobili destinati al Fab-lab;
- b) la locazione di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e HW;
- c) i materiali ed i servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali legate all'attività del Fab-lab, nel limite di spesa massima di 10.000 euro;
- d) la realizzazione o l'ampliamento del sito internet destinato allo svolgimento dell'attività del Fab-lab, nel limite di spesa massima pari a 5.000 euro;
- e) l'acquisizione di diritti di licenza e SW anche mediante abbonamento, brevetti e know-how.

Sono altresì ammissibili le spese connesse all'attività di certificazione della rendicontazione, nell'importo massimo di 1.000 euro.



# Nascita di nuovi Fab-lab

## Intensità e limiti del contributo

L'intensità massima del contributo concedibile è pari al 50% della spesa ammissibile.

Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a 10.000 euro (non si computano le spese relative alla certificazione della rendicontazione).

Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 100.000 euro (aumentato a 125.000 euro se ricorrono le condizioni di cui all'articolo 12, comma 2, del regolamento).





# Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dall'impresa richiedente alla CCIAA della provincia nella quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa presso cui è realizzata l'iniziativa.

Le domande, firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere presentate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di PEC indicato in apposito avviso emanato da Unioncamere FVG e redatte secondo lo schema pubblicato sul sito internet di Unioncamere FVG unitamente al predetto avviso.



## Procedimento

I contributi sono concessi dalla CCIAA cui è stata presentata la domanda tramite procedimento valutativo a sportello.

Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa.

Ogni CCIAA procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello.

Il contributo è concesso entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.



# Budget

**Contributi per la nascita di Fab-lab e lo sviluppo del coworking all'interno del sistema imprenditoriale regionale (art. 24 della LR 3/2015)**

**Eur 700.000**



# A chi rivolgersi

Unioncamere FVG: [www.fvg.camcom.it](http://www.fvg.camcom.it)

Camera di Commercio di Gorizia: [www.go.camcom.gov.it](http://www.go.camcom.gov.it)

Camera di Commercio di Pordenone: [www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it)

Camera di Commercio di Trieste: [www.ts.camcom.it](http://www.ts.camcom.it)

Camera di Commercio di Udine: [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it)